



REGIONE
AUTONOMA
DELLA
SARDEGNA



ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLAPUTZU

VIA NAZIONALE - 09040 VILLAPUTZU (CA)

CM: CAIC83500G | CF: 92105890922 | CU: UF159E

Tel. +39.070.0990019 | caic83500g@istruzione.it | caic83500g@pec.istruzione.it
www.icvillaputzusanvito.edu.it



UNIONE
EUROPEA

Ist. Comprensivo - VILLAPUTZU (SU)
Prot. 0002493 del 29/03/2023
VI-2 (Uscita)

Agli Atti
Al Sito Web
All'Albo
Al D.S.G.A.

**Determina a contrarre per l'acquisto attrezzature didattico-educative nell'ambito del Progetto: "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". Codice identificativo progetto: 13.1.5 FESRPN-SA2022-37 procedura di affidamento diretto su MEPA (ODA).
CIG: ZF53A98172**

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

CUP: F84D22001020006

Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

Vista la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

- Visto** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- Visto** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- Visto** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- Tenuto conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 28 agosto 2018, n. 129;
- Visto** il Regolamento dell'Attività Negoziale approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n° 28 del 06/06/2020;
- Vista** L' approvazione del Programma Annuale 2023 con delibera n 75 del giorno 11 febbraio 2023;
- Vista** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- Visto** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- Visto** in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- Preso Atto** dell'urgenza di espletamento delle procedure, correlata ai ristretti tempi utili per l'impegno delle risorse, la cui scadenza è fissata per il 31.03.2023;
- Visto** il D. Lgs 18 aprile 2016 n° 50 e il D. lgs 56 del 19 aprile 2017 e “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in particolare l'art. 36 che afferma: “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
- a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, per i lavori in amministrazione diretta, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”;*
- Visto** l'art.25 del D.lgs. 19 aprile 2017 n.56 concernente “Disposizioni integrative e correttive al D.lgs. 18 aprile 2016 n.50”;
- Viste** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

- Visto** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- Visto** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «*Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento*»;
- Visto** l'articolo 1, comma 510, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e rilevato che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni aventi ad oggetto il bene/servizio da acquisire né presso Consip spa, né presso la centrale di committenza attiva nella regione, come risulta dalla stampa su file dell'elenco delle convenzioni attive presso detti soggetti elaborato in data odierna e conservato nei data base di archivio dell'ente, sicché è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione prevista dal richiamato comma 510, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti»;
- Visto** l'Avviso **AOODGEFID/38007 del 27 maggio 2022** "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia";
- Vista** la graduatoria di Valutazione definitiva dei Progetti "Ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia" approvata con decreto n. **49 del 11.08.2022**, del Direttore dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- Vista** la Nota autorizzativa del MIUR **Prot. n° Prot. AOOGABMI – 72962 del 05.09.2022** che rappresenta la formale autorizzazione dei progetti e impegno di spesa della singola Istituzione Scolastica, con la quale si assegna a codesto Istituto il finanziamento di €75.000;
- Rilevata** l'esigenza di acquistare attrezzature digitali per le Scuole dell'Infanzia di San Vito e Villaputzu;
- Vista** l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori MEPA;
- Considerato** che l'indagine conoscitiva sul MEPA relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta **Vastarredo Srl via osca n 67 vasto ch 66054** che, oltre a proporre i beni con un ottimo rapporto qualità/ prezzo, offre prodotti in consegna a breve, rispetto ai tempi di consegna più lunghi previsti da parte degli altri fornitori;

- Ritenuto** Che, tra i vari prodotti offerti, i prodotti individuati forniti dalla ditta **Vastarredo srl** caratteristiche tecniche più elevate e rispondono a pieno alle esigenze della nostra scuola.
- Visto** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- Tenuto conto** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;
- Considerato** che il valore economico della fornitura richiesta risulta tale che il suo affidamento è ricompreso nel limite di cui all'art. 125 c. 11 del D.L. 163/06 così come modificato dall'art. 36 del D.L.gs 50/2016 e successive modifiche e integrazioni;
- Considerato** Che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad **€ 2.522,40 + IVA** e trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;
Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- Art. 1** l'avvio della procedura di affidamento tramite ordine diretto sul MEPA (ODA), ai sensi e per gli effetti dell'art.36, comma 2, lett.a) del D.lgs.18 aprile 2016 n.50, alla ditta **Vastarredo srl** per l'acquisto Attrezzature didattiche educative per la Scuola dell'Infanzia, come di seguito specificato:

Descrizione	Quantità	Costo unitario	Costo Totale
Attrezzature educative didattiche	1 lotto	€ 2.522,40	€ 2.522,40
		IVA 22%	€ 532,93
		TOTALE	€ 3077,33

- Art. 2** Di impegnare, per la finalità di cui sopra, la somma di **€ 2.522,40 + IVA** a carico del P. A. per il corrente E.F. 2023, che presenta la necessaria disponibilità;
- Art. 3** Di dare seguito agli adempimenti previsti dalla vigente normativa per la conclusione del contratto.
- Art. 4** Di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica, come previsto dal D.M.n°55/2013.

- Art. 5** Di evidenziare il **CIG ZF53A98172** relativo alla fornitura in oggetto, che dovrà essere riportato in tutte le fasi dell'istruttoria.
- Art. 6** di informare la Ditta aggiudicataria sull'obbligo di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010;
- Art. 7** Di assumere, ai sensi dell'art.31 del D. L. 50/2016 l'incarico in qualità di Responsabile Unico del procedimento;
- Art. 8** Di autorizzare il Direttore S.G.A all'imputazione della spesa complessiva di € **2.522,40 + IVA**, di cui alla presente determina, al relativo capitolo spesa A/03/27 **PON FESR ASSE V 13.1.5 A-FESR PON-SA-2022-37-** che presenta la necessaria disponibilità finanziaria.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Tiziana Serrao
(firmato digitalmente)
